



Al sindaco di Siracusa

Premesso che

il 26 gennaio 1979 veniva assassinato a Palermo il giornalista siracusano Mario Francese. Per il suo omicidio sono stati condannati i capi più importanti della mafia siciliana: Totò Riina, Leoluca Bagarella, Raffaele Ganci, Francesco Madonia, Michele Greco e Bernardo Provenzano. Nelle motivazioni della sentenza d'appello si afferma che *"il movente dell'omicidio Francese è sicuramente ricollegabile allo straordinario impegno civile con cui la vittima aveva compiuto un'approfondita ricostruzione delle più complesse e rilevanti vicende di mafia degli anni '70"*.

Una Fondazione cura la documentazione storica dell'attività giornalistica svolta dal cronista, mentre l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia gli ha dedicato la Scuola di Giornalismo di Palermo.

Il Comune di Siracusa ricorda il giornalista ucciso con l'intitolazione di una Via e con una lapide. Tali commemorazioni sostanziano a buon diritto il riconoscimento della rilevanza civile della figura del cronista caduto per mano mafiosa. Tuttavia potrebbero non essere sufficienti a proporre l'esempio virtuoso alle nuove generazioni.

Considerato che le istituzioni scolastiche svolgono una funzione fondamentale di educazione ai principi della coscienza civile, e che tale trasmissione avviene anche in forma simbolica, intitolare una scuola a Mario Francese costituisce senza dubbio un elemento forte di didattica dei valori.

Ciò, poichè al radicamento dei concetti di legalità e senso dello Stato non è sufficiente l'enunciazione del rifiuto della mafia, bensì occorre una continua e costante azione culturale che, stimolando l'informazione intorno figure esemplari, formi al rispetto dei doveri etici e morali distintivi di una società civile.

Per queste ragioni

i giornalisti siracusani dell'Associazione Siciliana della Stampa propongono l'intitolazione di un plesso scolastico al giornalista siracusano Mario Francese, ucciso per mano della mafia nell'adempimento del proprio diritto-dovere di informare liberamente e senza condizionamenti diversi dall'etica e dalla propria coscienza civile, nonchè di ospitare a Siracusa la mostra commemorativa organizzata dalla Fondazione Francese già allestita in altre città.

assostampasiracusa@yahoo.it